

**COMUNE DI GARBAGNA**  
**Provincia di Alessandria**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2022 - 2024**

**NOTA INTEGRATIVA**

## Premessa

La presente nota integrativa è costituita tenuto conto del quadro normativo di riferimento delineato dalla legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 22/12/2015, della legge di bilancio 2017 n. 232 del 11/12/2016 e della legge costituzionale 243/2012 modificata nel corso del 2016 in materia di pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica. Sul piano tecnico, il bilancio di previsione 2022/2024 è costituito secondo l'impianto normativo ispirato ai principi di armonizzazione dei sistemi di contabilità del comparto pubblico, come declinati dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

Le Sezioni Riunite in Sede di controllo della Corte dei conti, con la deliberazione 17 dicembre 2019 pronuncia n° 20/SSRRCO/QMIG/2019, a seguito della rimessione operata dalla Sezione Regionale di Controllo del Trentino Alto Adige, che avevo posto all'attenzione del supremo consesso un'importante problematica interpretativa, legata al raccordo tra le due disposizioni citate, si sono così espresse:

*"Gli enti locali devono rispettare, anche dopo le modifiche recate dalla L. 145/2018, i vincoli del pareggio di bilancio in termini di equilibrio finale, con la conseguenza che la permanenza della vigenza di tale regola dettata dalla L. 243/2012 limita la possibilità di ricorrere alla contrazione di indebitamento per il finanziamento degli investimenti."*

La nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 11 comma 5 dello stesso decreto.

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022/2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;

3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;

4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole:

del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti), del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)

5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente approvato con delibera di Giunta n. 31 del 28/07/2021 e presentato al Consiglio Comunale che ha provveduto a recepirlo con delibera n. 27 del 13/10/2021. In data odierna la Giunta Comunale, con delibera n. 12, l'ha modificato inserendo i dati di bilancio aggiornati; con l'approvazione dello schema di bilancio viene anche approvata l'aggiornamento al DUP in base ai dati contabili e descrittivi elaborati.

L'undicesimo correttivo approvato con D.M. 1° agosto 2019 e pubblicato sulla G.U. n.196 del 22-08-2019 riguarda l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed in particolare:

- i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio;
- il prospetto del risultato di amministrazione;
- il quadro generale riassuntivo allegato al rendiconto e al bilancio di previsione.

Le novità dello schema di rendiconto si applicheranno già con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2019. Tuttavia, solo per l'esercizio 2019, poiché primo anno di applicazione, è attribuita natura conoscitiva ai saldi riguardanti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo". Dal 2020 l'adempimento è andato a regime.

• Gli aggiornamenti dello schema del bilancio di previsione, invece, sono stati applicati già al bilancio di previsione 2020-2022, ad eccezione dei nuovi prospetti a/1), a/2e a/3 che sono scattati dal preventivo 2021-2023. Non è stato applicato avanzo presunto al Bilancio di Previsione 2022 e per tale motivo non sono stati predisposti i prospetti analitici di suddivisione dell'avanzo (accantonato e vincolato).

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it>.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la presente "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio.

**FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede

si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2022 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nel triennio 2022/2024 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100%.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

**1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.**

Sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI), gli accertamenti su IMU, i proventi per l'illuminazione votiva, il canone patrimoniale di concessione. Autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (art. 1, c. 816, L. 160/2019) e i dividendi per azioni ASMT. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

**2. calcolare, per ciascun capitolo, il rapporto media semplice annui tra Accertato (a competenza) e Incassato degli ultimi 5 anni:**

Il F.C.D.E. del capitolo / articolo sarà quindi dato dalla Previsione di Bilancio calcolato sul rapporto media semplice delle percentuali calcolate degli ultimi cinque anni. Non ci siamo avvalsi della facoltà di utilizzare per i titoli I e III i dati 2019 al posto di quelli 2020 e 2021 (Art. 107-bis D.L. 18/2020).

**3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

L'ammontare del Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Non sono state considerate voci di entrata relative ad anni precedenti il quinquennio di riferimento, nel caso in cui siano state molto rilevanti. Per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo triennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'ultimi due anni considerati.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel Bilancio 2022/2024 è rispettivamente per ogni anno di € 14.739,36.

### **ACCANTONAMENTO FGDC (FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI)**

L'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*"; Le amministrazioni, qualora non si sia ridotto il debito commerciale relativo alle fatture scadute e non pagate al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 di almeno il 10% e, se pur rispettando la riduzione del 10%, è presente l'indicatore di ritardo annuale del pagamento non rispettoso dei termini, devono inserire tale accantonamento. Per l'anno 2022 non è stato costituito il fondo non essendosi verificata nessuna delle due condizioni sopra citate.

### **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

#### **1. Fondo rischi per spese potenziali in contenzioso**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato costituito a salvaguardia di eventuali procedure di contenzioso nei confronti dell'ente da parte di terzi. L'importo di ciascun anno del Bilancio Triennale è pari a € 500,00.

#### **2. Fondo per indennità di Fine Mandato**

Tra gli stanziamenti di bilancio è previsto la quota di indennità di fine mandato che confluirà nell'avanzo accantonato per liquidare a fine mandato nel 2024 l'indennità spettante a Sindaco.

#### **3. Fondo per rinnovi contrattuali ai dipendenti**

Si è provveduto a stanziare somme in quanto il contratto è scaduto al 31/12/2018, in base alle indicazioni fornite, prevedendo la percentuale consigliata e calcolata sul monte salari annuo per € 6.760,00.

#### **4. Fondo per spese d'emergenza covid o altre spese**

Il Consiglio Comunale in data 25/05/2020 con delibera n. 9 ha espresso volontà di rinegoziare parte dei mutui dell'ente. Tale operazione ha liberato risorse che sono state accantonate in questo fondo per gli anni 2022/2024 pari a € 6508,00.

### ***Prospetto avanzo di amministrazione presunto***

*In occasione della predisposizione del bilancio è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del Bilancio di Previsione. Ad oggi il risultato di amministrazione anno 2021 presunto è determinato a seguito del riaccertamento dei residui approvato con delibera n. 2 in data 16/02/2022. Nei prossimi giorni si provvederà all'approvazione dello schema del Conto Consuntivo. Si allega il prospetto della formazione avanzo presunto in cui sono distinti:*

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

### ***Fondo pluriennale vincolato***

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto,

non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato quantificato come da crono programmi.

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Risultano attualmente conclusi o in attesa di rendicontazione ed erogazione di saldo in quanto conclusi, i seguenti progetti di investimento riferiti ad anni precedenti:

- 1) Contributo del Mise per efficientamento energetico presso la scuola primaria e palestra per sostituzione impianti di riscaldamento esistenti. Lavori iniziati nel corso del 2019 e terminati. In attesa di saldo di € 50.000,00
- 2) In base al decreto 11/11/2020 sono stati stanziati € 100.000,00 per opere di investimento destinati alla realizzazione di nuove opere pubbliche o per ampliamenti.  
L'amministrazione ha destinato tale risorsa alla messa in sicurezza del patrimonio comunale ed eseguiti per il 50%. Tale contributo è stato confermato e verrà finanziato fino all'anno 2024.
- 3) 2019 – PSR 2014/2020 del GAL GIAROLO LEADER sull'ambito tematico "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO" Nella nostra fattispecie la richiesta è stata inoltrata per la riqualificazione dell'Area Castello vincolata ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e l'importo del progetto pari a € 48.157,00 di cui l'80% potrebbe essere finanziato dalla Regione Piemonte e il 20% a carico dell'ente. In un primo momento l'opera era stata ammessa ma non finanziata per mancanza di fondi, ma nei giorni scorsi, a seguito di scorrimento della graduatoria, l'opera è stata finanziata. Con variazione al bilancio la Giunta, in via d'urgenza, ha deliberato di cofinanziare il progetto per un importo pari a € 9.631,00 a fronte di un contributo di € 38.526,00. L'ufficio tecnico ha ritenuto opportuno



richiedere una proroga per l'affidamento dei lavori da effettuare entro il 30/06/2021. I lavori conclusi e rendicontati nell'autunno 2021

- 4) Con determinazione della Regione Piemonte n. 4303 del 17/12/2019, in base alla legge 54/75, è stata approvata la graduatoria degli enti ammessi a contributo per interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua. Nel nostro caso l'opera finanziata è pari a € 10.000,00 stanziato in bilancio anno 2020 per il ripristino difesa spondale in centro abitato del Rio Garbagnola; lavori affidati, eseguiti e liquidati nel 2021.
- 5) Il Consorzio Bacino Imbrifero dello Scrivia provvederà al versamento dei sovracanonici dell'anno 2020 per un importo di € 5.450,27 stanziati a bilancio nel titolo II in spese di investimento a salvaguardia del territorio montano e precisamente nel titolo II per acquisto e installazione arredo urbano. Tale opera è stata anche cofinanziata dall'ente per un importo pari a € 4.500,00. L'affidamento della fornitura è avvenuta nel dicembre 2021 ed è stata spostata al 2022 l'esigibilità con il riaccertamento ordinario.
- 6) L'ordinanza sindacale n. 9 del 07/10/2020 per lavori di somma urgenza, vengono finanziati dalla Regione Piemonte come da programma di interventi ai sensi della LR 38/78 per un importo pari € 12.200,00; lavori rendicontati e saldati nel corso del 2021
- 7) Con nota prot. 53167 del 28/10/2020 la Regione Piemonte ha finanziato lavori di ripristino deflusso Rio Garbagnola per danni alluvionali pari a € 40.000,00; Sono in corso di definizione gli atti di liquidazione e rendicontazione.
- 8) Il Ministero dell'Interno con comunicato del 01/02/2021 sul decreto del 29/01 u.s., l'assegnazione, ai comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, del contributo per messa in sicurezza strade comunali per € 81.300,81. I lavori sono stati interamente eseguiti

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti come di seguito elencati da avviare nell'anno 2022:

- 1) Con D.D. n. 246 del 07/02/2022 sono stanziati fondi in base a disposizioni di protezione civile per la realizzazione difesa spondale Torrente Grue in Fr. San Gaudenzio pari €12.000,00.
- 2) Con comunicazione del 23/12/2021 la Regione Piemonte Giarolo leader srl ha stanziato fondi in base al progetto 2021 . PSR 2014-2020 - PSL del GAL Giarolo Leader – Bando n. 1/2021 Potenziamento della rete di itinerari per la fruizione cicloturistica ed escursionistica del territorio – il cui importo totale del progetto ammonta a € 78.336,48 di cui € 7.833,65 a carico dell'ente che finanzia con fondi propri;
- 3) Contributo stanziato di € 50.000,00 per opere di investimento destinati alla manutenzione straordinaria degli immobili comunali.  
Tale contributo è stato confermato e verrà finanziato fino all'anno 2024.

- 4) Con provvedimento n. 3359 del 17/11/2021, in base alla legge regionale 38 e 145/2018, il Comune è beneficiario di contributo per la messa in sicurezza strada comunale Pratolino.
- 5) Il Ministero dell'Interno con comunicato del 02/02/2022, ha provveduto all'assegnazione, ai comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, del contributo per messa in sicurezza viabilità delle strade comunali per € 84.168,33 (art. 30 comma 14-bis decreto legge 30/04/2019 n. 34 convertito con la legge 58/20219 e s.m.i.).
- 6) Il Ministero dell'Interno con comunicato del 02/02/2022, ha provveduto all'assegnazione, ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, del contributo per manutenzione straordinaria delle strade comunali e arredo urbano anno 2022 per € 10.000,00 ed anno 2023 € 5.000,00 (art. 1 legge n. 234 del 30/12/2021 commi da 407 a 413).
- 7) Il Consorzio Bacino Imbrifero dello Scrivia provvederà al versamento dei sovracani dell'anno 2021 per un importo di € 7.152,00 stanziati a bilancio nel titolo II in spese di investimento a salvaguardia del territorio montano e precisamente nel titolo II per acquisto e installazione arredo urbano.

#### **INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

##### **INTERVENTI DA REALIZZARE CON LA PARTECIPAZIONE AI BANDI INDIRIZZATI AI COMUNI PER LE RISORSE DEL PNRR**

Bando di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici M1C3 – Investimento 2.1 attrattività dei Borghi – linea B in capo al Ministero della Cultura

Per tale bando il Comune di Garbagna parteciperà con il Comune di Castellania al bando di cui sopra per il finanziamento a fondo perduto e pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento in fase di studio. Limiti massimali previsti dal bando € 1.600.000,00 oltre a una quota aggiuntiva pari al 30% per ognuno dei Comuni aggiuntivi oltre al primo. Il progetto da finanziare con fondi provenienti dal PNRR da destinare, in caso di finanziamento, al Comune di Garbagna prevede un importo massimo di € 1.040.000,00.

#### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Garbagna non ha rilasciato alcuna garanzia.

#### **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

L'elenco delle società possedute come da "allegato 1"

**Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021**

L'avanzo di amministrazione presunto è illustrato nell' "allegato 2"

Garbagna, 02/03/2022

Il responsabile del servizio finanziario

(Canevaro Alessandra)

F.to

## Allegato 1

### PARTECIPAZIONI

Il comune di Garbagna non ha né enti né organismi strumentali. Possiede le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	codice ateco	Quota % partecipazione diretta
01210930069	Acquedotto Borbera Curone ABC srl  Sostituita dal 19/07/2018 dall'AMIAS srl	Novi ligure	Società Responsabilità Limitata	E.36	Da 4.01% con ABC srl  A 0,57 don AMIAS srl
021041400066	5 VALLI SERVIZI SRL	San Sebastiano Curone	Società Responsabilità Limitata	E38.11	2,56%
02021740069	SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPEROED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPA – SIGLABILE IN SRT SPA	Bosco Marengo – Novi Ligure	Società per Azioni	E.38.32.3	0.4%
01741580060	CONSORZIO C.I.S.A	Tortona	Consorzio	Q.88.10.00	1.2%
00519540066	CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE-CSR	Bosco Marengo – Novi ligure	Consorzio	E.38	0,35%
01753480068	GIAROLO LEADER SRL	STAZZANO	Società Responsabilità Limitata	K.66.19.5.38	1,74%
02021850066	ASMT TORTONA SPA	TORTONA	Società per Azioni	M.70.1	0,007%
80004420065	ISRAL	ALESSANDRIA	Consorzio	R.91.01	0,34%

# COMUNE DI GARBAGNA

Allegato 2

## Allegato a) Risultato presunto di amministrazione BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	273.997,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	9.631,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.401.309,37
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.315.677,35
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	16.775,54
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	4.837,92
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	16.096,47
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	373.419,49
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021 (1)	116.628,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021</b>	<b>256.791,49</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021		
	<b>Parte accantonata (3)</b>	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 (4)	58.461,85
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	11.970,31
	- Fondo perdite società partecipate (5)	226,22
	- Fondo contenzioso (5)	6.840,00
	- Altri accantonamenti (5)	18.914,37
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>96.412,75</b>
	<b>Parte vincolata</b>	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	38.839,78
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	5.252,77
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2,10
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.772,77
	- Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>56.867,42</b>
	<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>32.738,59</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>70.772,73</b>
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021:		
	<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

